



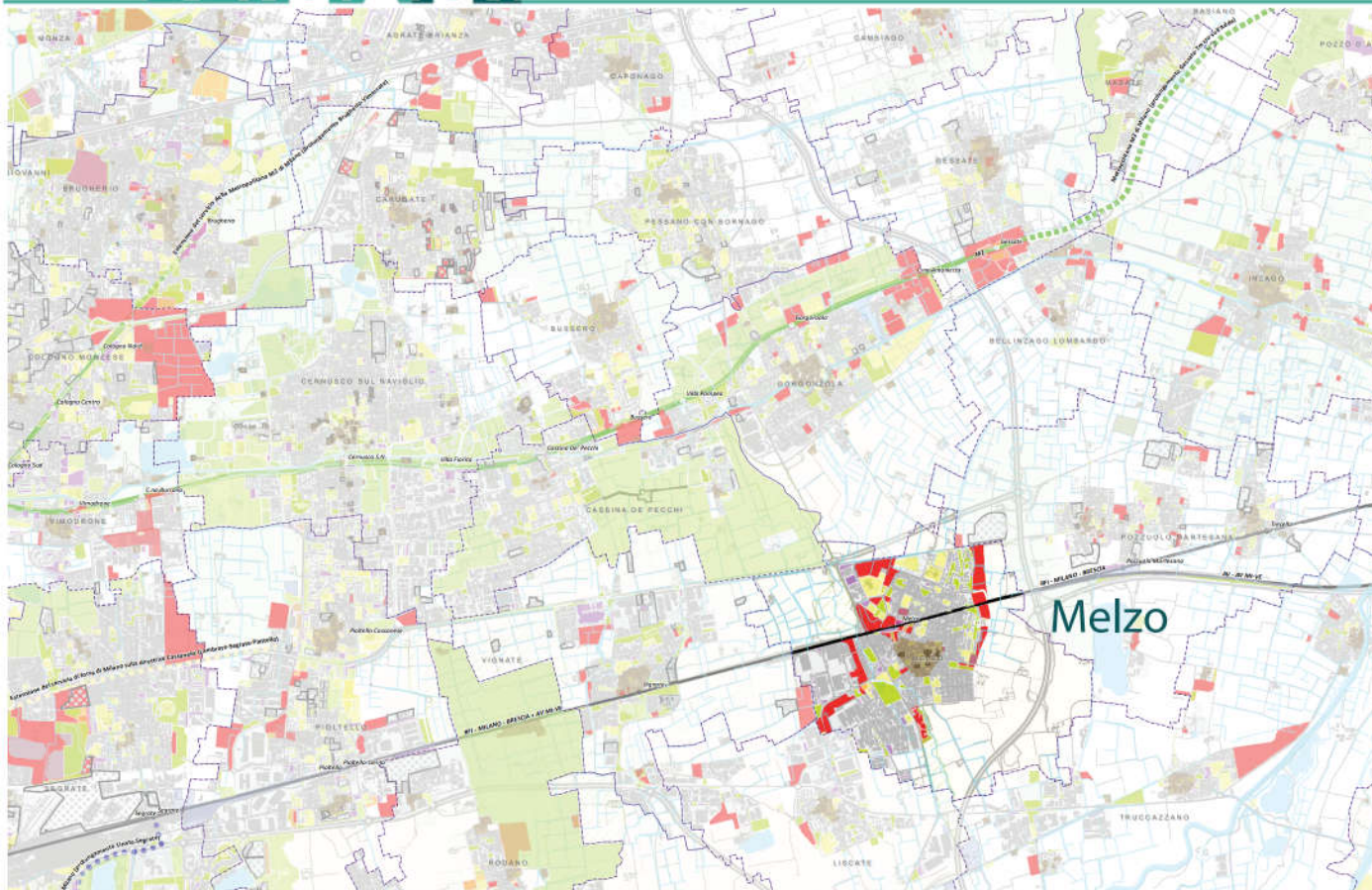
Il clima e la pianificazione urbanistica

13 NOVEMBRE

arch. Cristina Alinovi, *Centro Studi PIM*

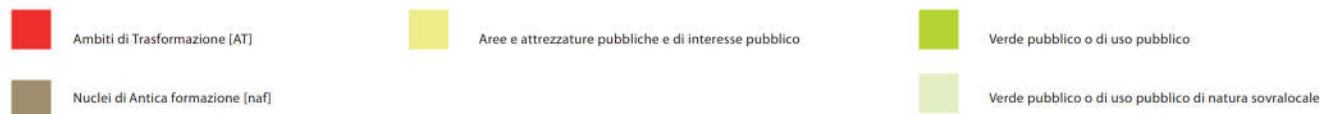


Melzo, oggi

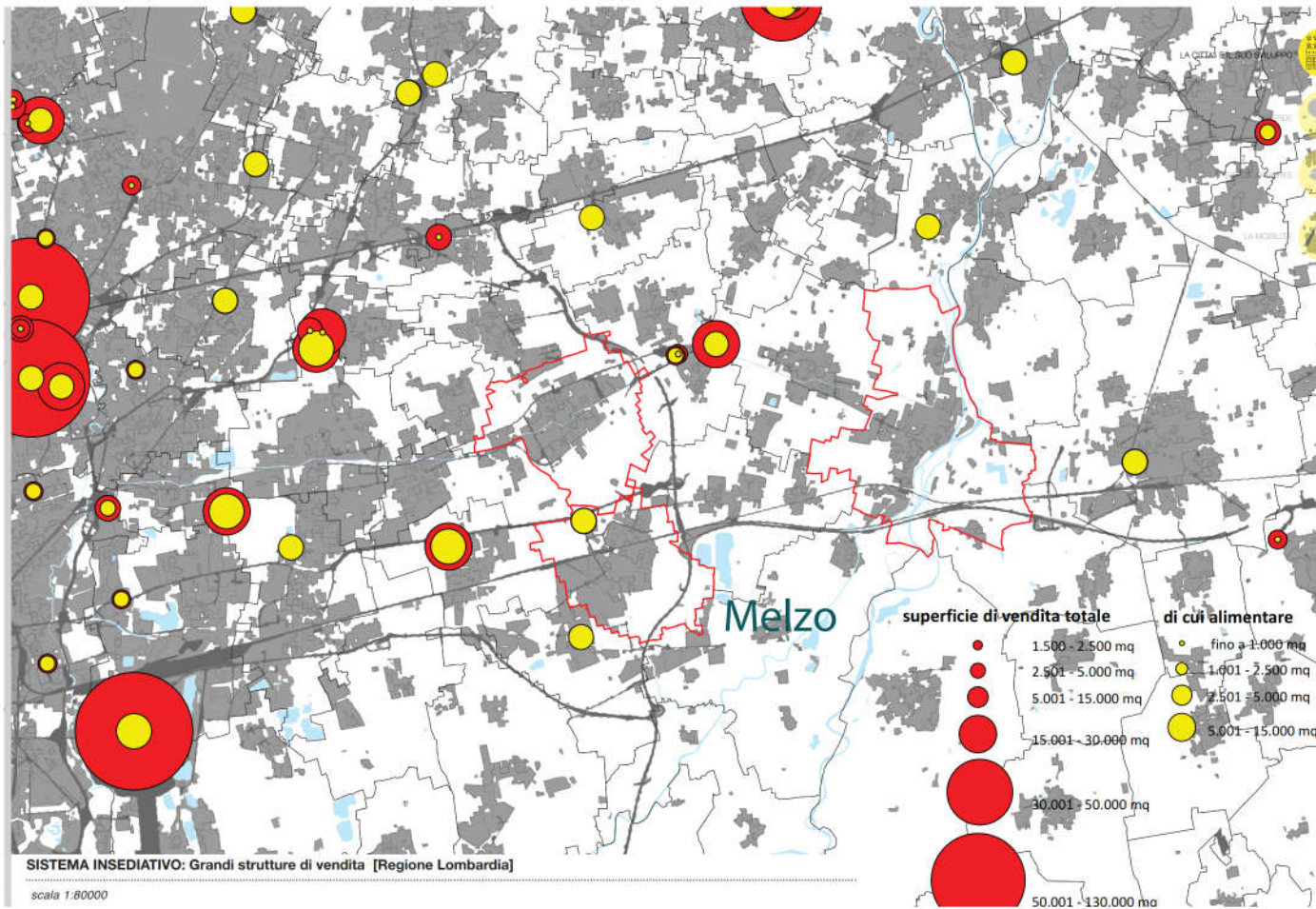


Melzo

SISTEMA INSEDIATIVO: PREVISIONI DI SVILUPPO e LA CITTA' PUBBLICA [Elaborazioni Centro Studi PIM]



Adda Martesana.
Sistema insediativo e
infrastrutturale

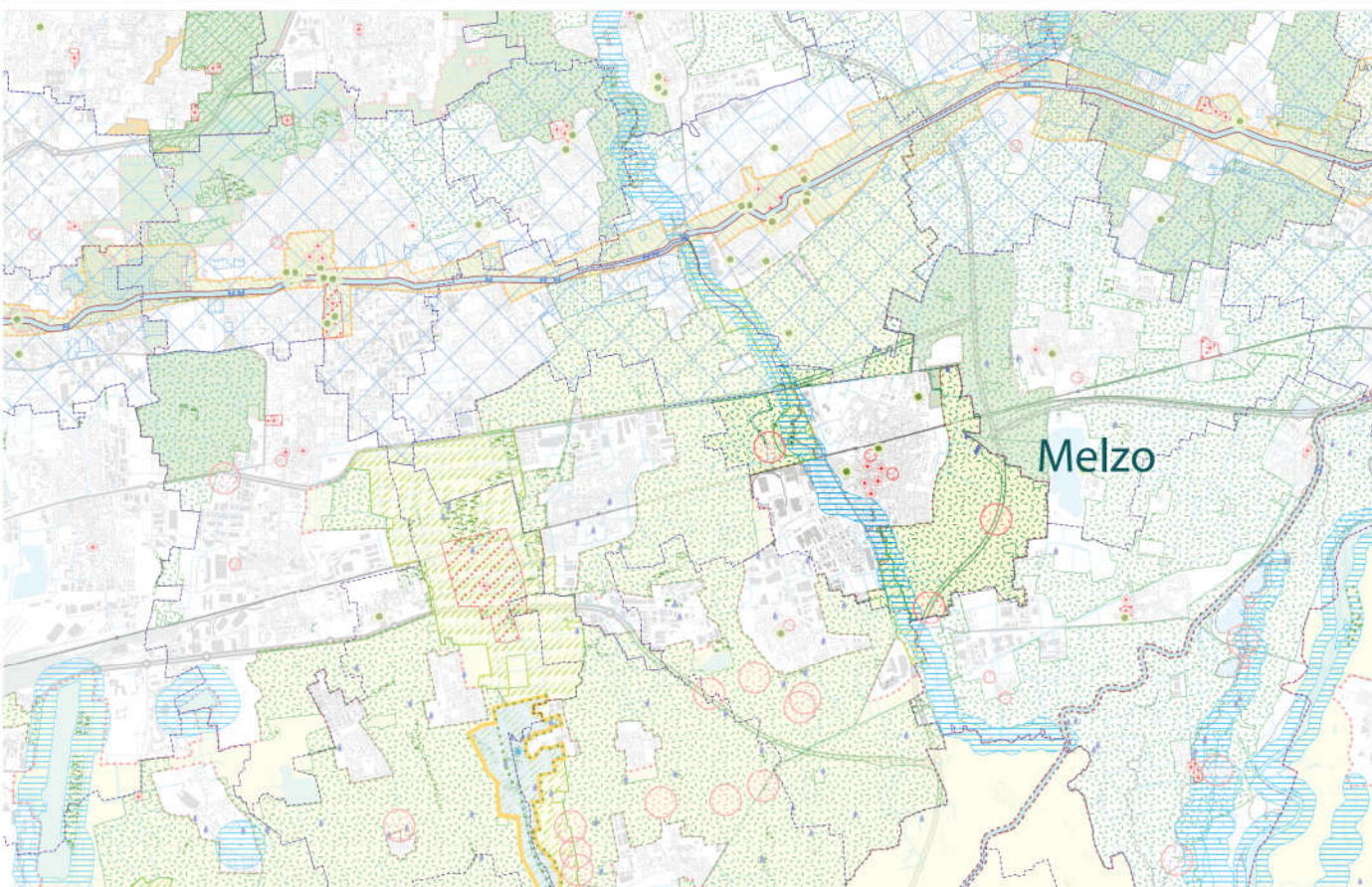


La prima immagine evidenzia le peculiarità territoriali prendendo in considerazione le strade e le radiali.

La seconda immagine si basa sulla dicotomia centro-periferia.

La terza immagine è riconducibile alla grande distinzione tra la pianura asciutta a nord e quella irrigua a sud

Adda Martesana.
Sistema Insediativo:
Grandi distribuzione
di Vendita



Comune di Melzo,
nodo importante nel disegno
di rete ecologica regionale e
provinciale

Parco Agricolo Sud Milano

PLIS del Molgora e del rio Vallone

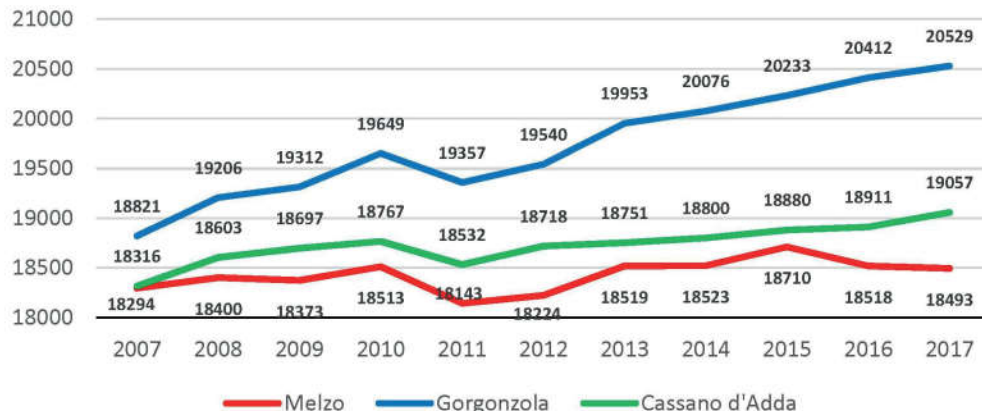
Parco Adda

SISTEMA AMBIENTALE: Principali tutele e vincoli di natura paesaggistica [PTCP Città metropolitana di Milano]

	Parco Agricolo Sud Milano [PASM]		Fasce di rilevanza paesistico - fluviale [PTCP]		Parco Locale di Interesse Sovralocale [PLIS]
	PTRA Navigli Lombardi		Ambiti Agricoli strategici [AAS, PTCP]		Corpi idrici e aree umide

Adda Martesana.
Sistema ambientale

Popolazione residente al 31 dicembre degli anni fra il 2007 e il 2017



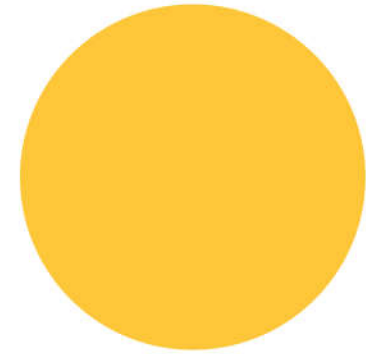
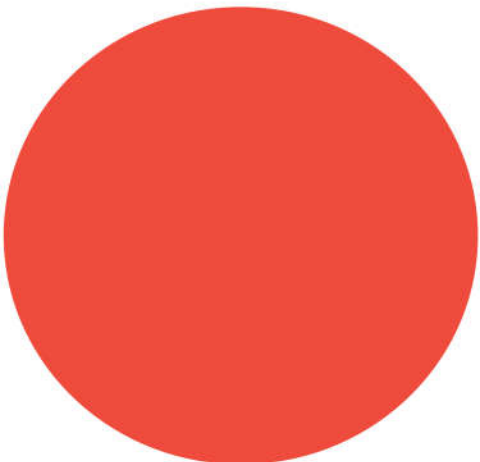
Variazioni percentuali popolazione, famiglie e abitazioni

	1991-2001	2001-2011	2011-2017
popolazione Cassano d'Adda	2,5	11,3	2,7
popolazione Gorgonzola	8,7	9,8	5,8
popolazione Melzo	0,6	-1,8	1,6
famiglie Cassano d'Adda	9,7	18,0	4,1
famiglie Gorgonzola	19,2	16,6	7,6
famiglie Melzo	9,9	3,2	3,9
abitazioni Cassano d'Adda	8,2	24,1	
abitazioni Gorgonzola	17,1	20,7	
abitazioni Melzo	8,9	3,0	

Melzo è una città con una popolazione sostanzialmente stabile, ed anzi in tendenziale diminuzione, più anziana e con meno giovani e con un apporto dall'esterno meno accentuato rispetto agli altri nuclei urbani osservati.

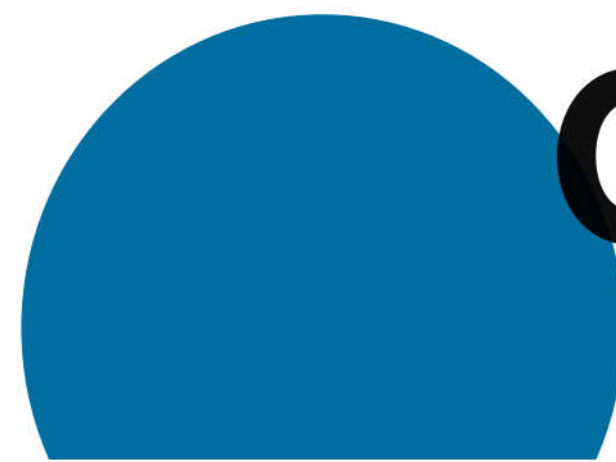
Melzo si caratterizza per una minore presenza di giovani sotto i 14 anni di età e, per contro, per una decisa maggiore presenza di popolazione con più di 74 anni.

Alcuni numeri



MELZO VOLANO PER..

Verso un nuovo progetto di città



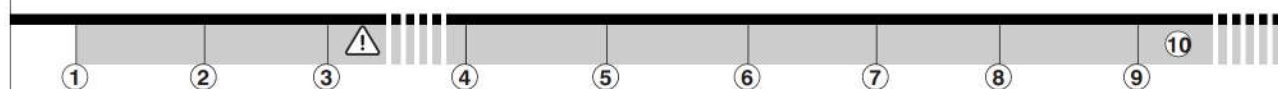
02

Melzo, Variante PGT

Percorso Variante



Variente PGT



Studi di settore/ approfondimenti



Percorso partecipativo



Analisi Multicriteria



Percorso Valutazione Ambientale Strategico [VAS]



Variante PGT e Studi di Settore/approfondimenti:

01. Linee Guida
02. Quadro Conoscitivo
[Vulnerabilità - Qualità Urbana]
03. Proposta Variante PGT per VAS
04. Proposta PGT pareri parti sociali
05. Adozione Variante PGT
06. Pubblicazione Variante PGT adozione
07. Presentazione Osservazioni
08. Approvazione Variante PGT
09. Pubblicazione sul BURL
10. Monitoraggio VAS

Percorso Multicriteria:

01. Individuazione criteri (QC, Buone pratiche, Percorso partecipativo)
02. Condivisione e Ordinamento dei Criteri nel Percorso Partecipativo
03. Valutazione degli Scenari di sviluppo
04. Verifica delle Alternative emerse
05. Adozione Variante PGT (Alternative)
06. Valutazione scenari derivante dalle modifiche fatte in fase di Controdeduzioni alle Osservazioni
07. Approvazione Variante PGT
08. Monitoraggio

Percorso Partecipativo:

01. Avvio procedimento- raccolta istanze
02. Tavoli tematici [Workshop], Passeggiate, Laboratori tematici nelle scuole, Sito on line dedicato, Interviste, Assemblee pubbliche di illustrazione, Rubrica su Periodico Comunale
03. Pubblicazione per Raccolta Pareri Parti Sociali
04. Assemblea pubblica
05. Presentazione Osservazioni
06. Assemblea pubblica prima approvazione

Valutazione Ambientale Strategica [VAS]:

01. Rapporto Preliminare [Scoping]
02. Prima Conferenza VAS
03. Rapporto Ambientale [RA], Sintesi non Tecnica [SnT]
04. Seconda Conferenza VAS
05. Adozione. Parere Motivato, Dichiarazione di Sintesi, [RA], [SnT]
06. Approvazione. Parere Motivato, Dichiarazione di Sintesi, [RA], [SnT]
07. Monitoraggio

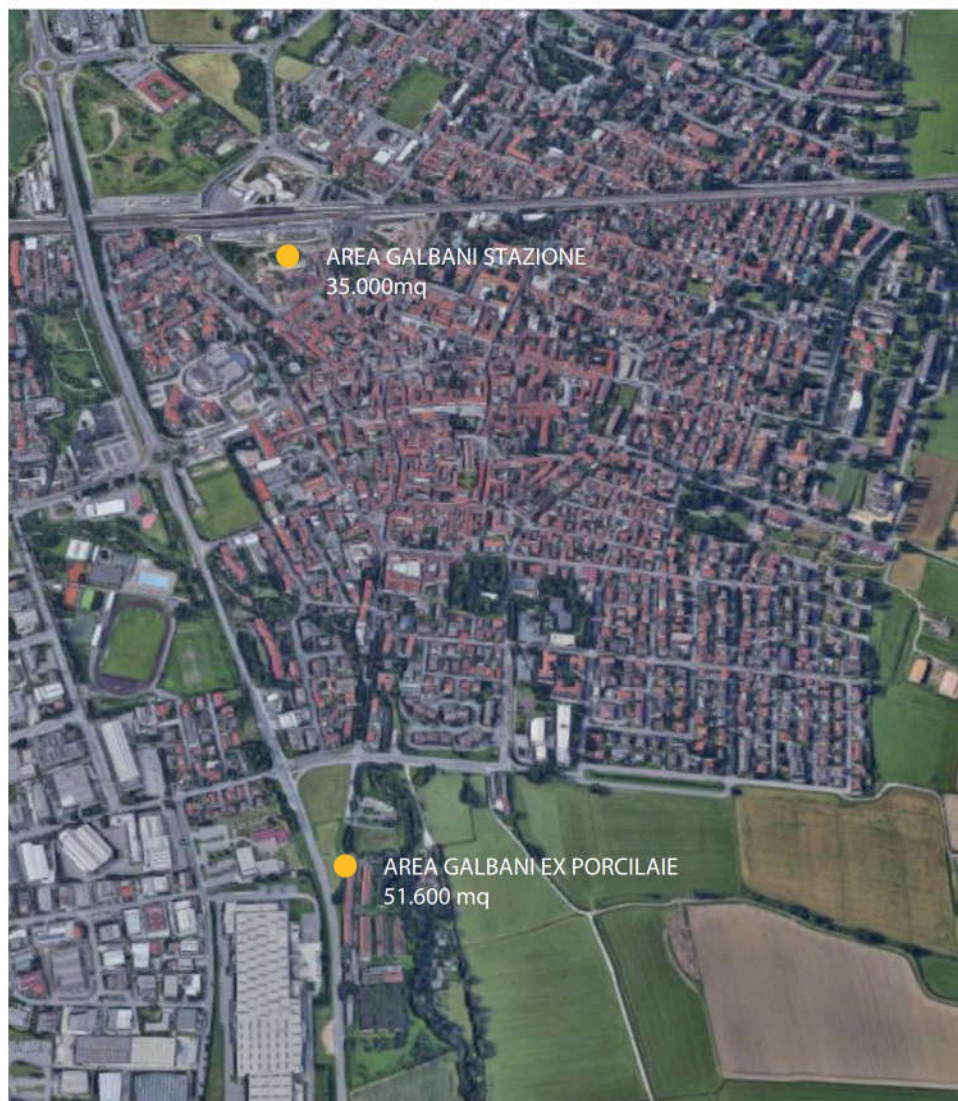


AREE EX GALBANI. Gli alberi della sostenibilità

Studio preliminare per la definizione dei possibili scenari di trasformazione



Melzo, Aree ex Galbani
Focus di approfondimento



Il **PII** attualmente vigente è rimasto sostanzialmente inattuato:

- aree private
- volumetrie previste importanti
- funzioni non più in linea con le necessità della città
- necessità di dotazioni per servizi differenti
- attenzione rispetto all'uso commerciale, ecc.

Si presenta quindi l'occasione per ripensare lo sviluppo delle aree ex Galbani.

Percorso metodologico



Correlare una pluralità di
obiettivi con le preferenze
esprese durante la fase
partecipativa

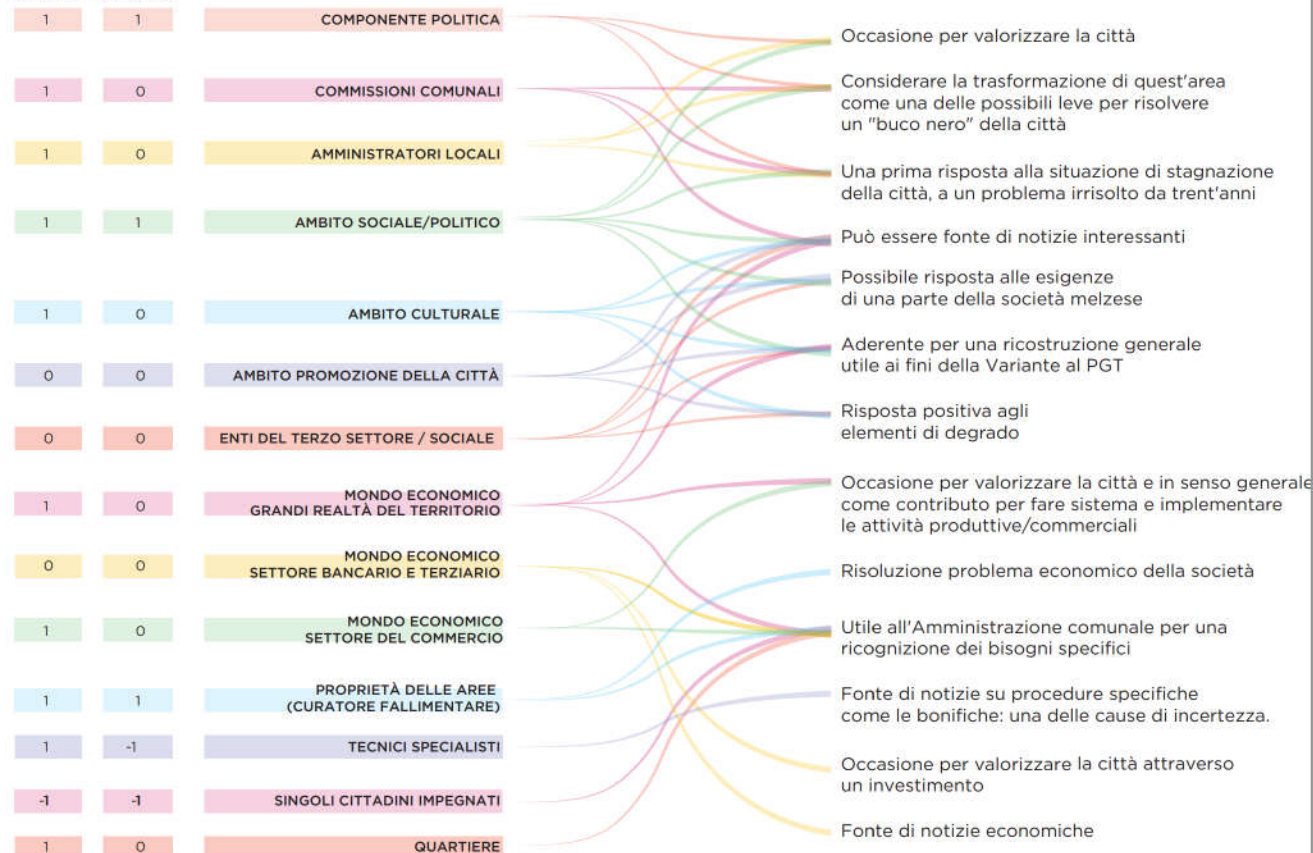
Individuare degli scenari di
sviluppo che rispondano
agli obiettivi

Valutare gli scenari delineati
sulla base di un insieme composito
di criteri

SPERIMENTARE UN METODO
VALUTATIVO CHE POSSA ESSERE
UTILIZZATO OGNI QUALVOLTA
L'AMMINISTRAZIONE ABBA
BISOGNO DI VALUTARE UNA
PROPOSTA DI SVILUPPO

Perchè utilizzare
un nuovo metodo

LEVEL OF:
INTEREST INFLUENCE

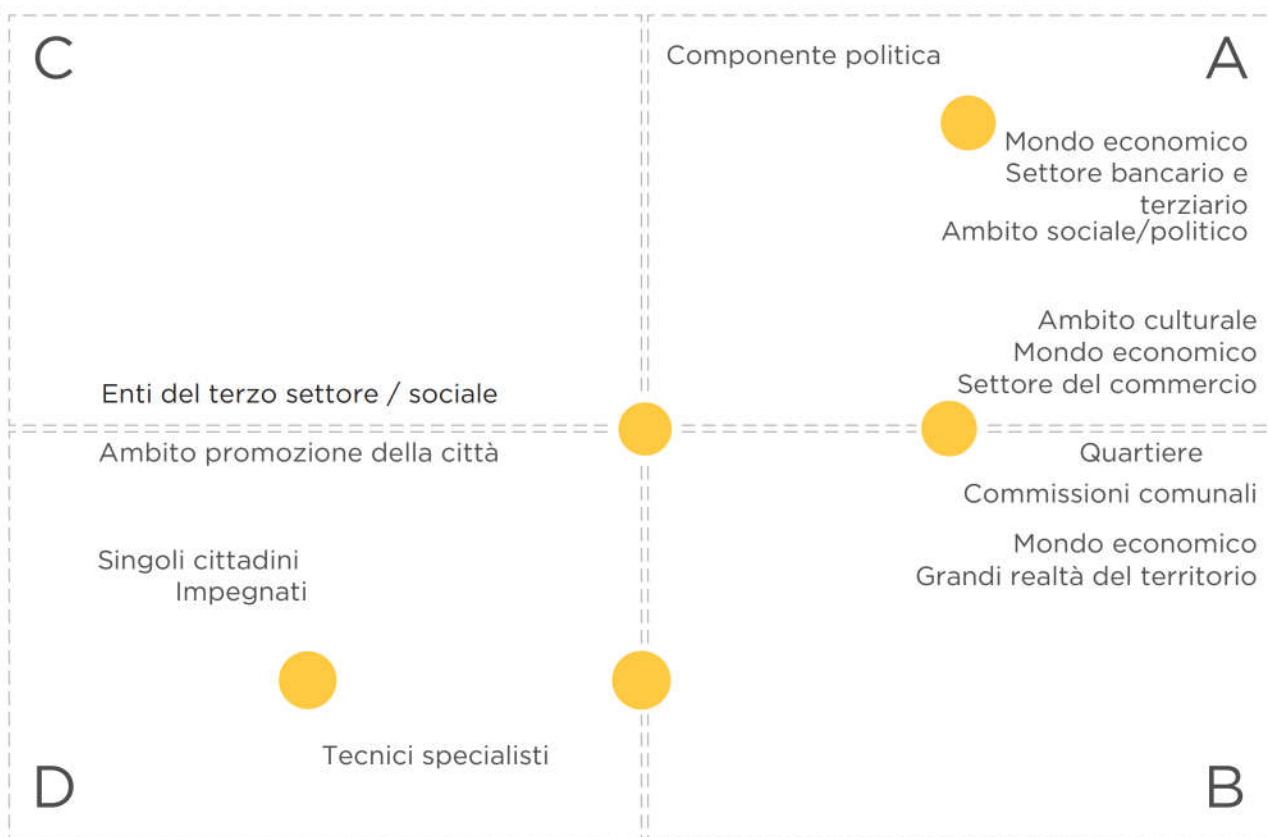


La valutazione è intesa come attività esplorativa e costruttiva, basata sul ricorso a procedure codificate e tecniche specifiche, volta a verificare il livello di soddisfacimento di bisogni a livello locale, ad attivare conoscenze e riflessioni sul processo e sull'esito di un progetto, contribuendone al miglioramento, nonché a conferire trasparenza all'intero processo decisionale.

Dimensione sociale della valutazione



Level of influence



Level of interest

DUE fasi principali:

- la prima consultiva, di ascolto che è stata impostata, a sua volta, in una prima ricognizione per la redazione degli obiettivi di indirizzo e poi una seconda parte di valutazione, ordinamento e pesatura degli stessi finalizzata ad elaborare la logica per individuare i casi studi e i criteri di valutazione.
- la seconda interattiva dove si è proceduto alla valutazione delle alternative elaborate per le due in base agli obiettivi e criteri condivisi.

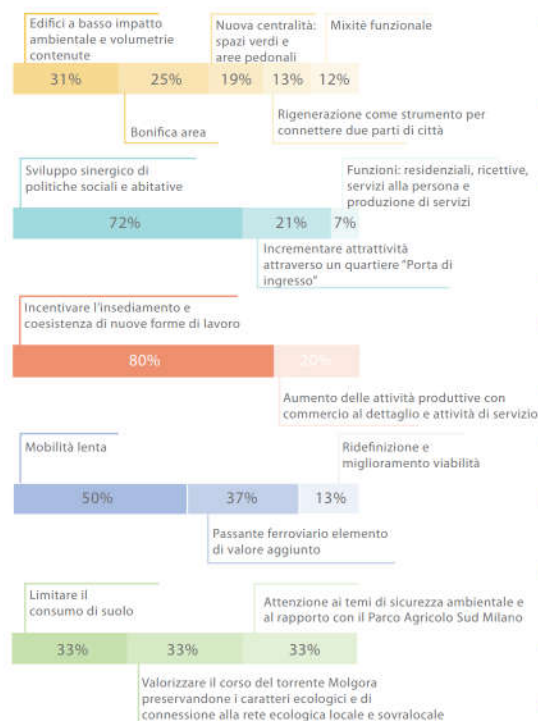
Dimensione sociale
della valutazione

CONCLUSIONE DEI WORKSHOP - PRIMI RISULTATI

TEMATICHE



AZIONI SPECIFICHE



SUGGERIMENTI

- ZRU1 - Rilevante la stretta vicinanza dell'area con il Centro storico della città.
- ZRU1 - Acquisire l'area a patrimonio comunale per riprogettarla in funzione degli obiettivi comunali
- ZRU1 - Prevedere funzioni terziarie - ricettive - servizi ad integrazione/completamento della logistica esistente. Allargare campo di azione anche verso "Stakeholder" esteri.
- ZRU1 - Inserire mercato rionale e punti di ristorazione.
- ZRU1 - Non prevedere MSV, in particolare alimentari, perchè non sostenibili a livello comunale [NO n. 3 MSV]
- ZRU1 - Integrare offerta scuole superiori specialistiche
- ZRU1 - Razionalizzare servizi sovracomunali
- ZRU1 - Quartiere con pluralità di servizi con attenzione agli anziani (Terziarium - Chiasso)
- ZRU1 - Quartiere con pluralità di servizi con attenzione Coworking, Residenza universitaria + Campus
- ZRU1 - Sviluppo mobilità ciclabile verso Gorgonzola e Liscate
- ZRU1 - Incrementare visibilità della città dalla TEEM e Brebemi.
- ZRU2 - Residenza mono familiare dagli standard qualitativi alti.

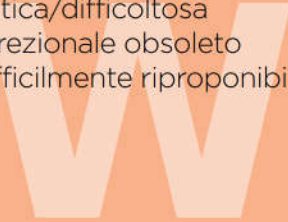
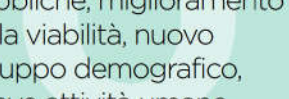
Tavoli di lavoro

Commssioni territorio

Contributi/suggerimenti

Dimensione sociale dello Studio



	Qualità utili al raggiungimento dell'obiettivo	Qualità dannose al raggiungimento dell'obiettivo
Origine interna (caratteristiche intrinseche)	PUNTI DI FORZA Posizione vicino al centro storico, area che si presta ad accogliere diverse funzioni, alta accessibilità con mezzi pubblici  Strengths	DEBOLEZZE Viabilità e accessibilità critica/difficoltosa Direzionale obsoleto difficilmente riproponibile  Weaknesses
Origine esterna (caratteristiche estrinseche)	OPPORTUNITÀ Area servita dal passante ferroviario, vicinanza con Milano, inserimento di nuovi servizi e dotazioni pubbliche, miglioramento della viabilità, nuovo sviluppo demografico, nuove attività umane, rigenerazione urbana, quartiere ecosostenibile, nuovi spazi pubblici a verde  Opportunities	MINACCE Congestione del traffico portata dal progetto e dalle nuove funzioni che si insedieranno, quartiere dormitorio, quartiere monofunzionale  Threats

Analisi SWOT

COME SI LEGGE

Le tabelle sottostanti contengono i punti di forza e le criticità presenti nei casi studio presi in esame. La tabella sui punti di forza riassume gli elementi caratterizzanti i diversi progetti e attribuisce loro un simbolo in modo da ricollegare ciascun punto di forza alle pratiche e alle scelte progettuali precedentemente raccolte nell'albero della sostenibilità. La tabella sulle criticità invece raccoglie gli elementi che nei diversi casi studio hanno rappresentato un punto critico. Entrambe le tabelle permettono di avere un riassunto e una guida per la lettura dei casi studio, ma soprattutto permettono di individuare i casi studio che maggiormente contengono spunti progettuali per le aree ex Galbani, sia per le loro analogie con l'area sia per le scelte progettuali in con gli obiettivi di riqualificazione delle aree ex Galbani.



PUNTI DI FORZA

	Vicinanza ad ambiti naturali	Ampla modulazione funzionale	Ampla modulazione morfologica degli edifici	Basso impatto ambientale degli edifici	Riconnessione di un pezzo di città	Mixità funzionale	Ripresa dei caratteri morfologici tipici dell'edilizia rurale esistente	Ripristino e valorizzazione di elementi di naturalità	Miglioramento dell'accessibilità dell'area	Varietà dei servizi di quartiere forniti	Presenza di ampi spazi verdi
Ex Cantoni - Legnano											
Ex Cantoni - Saronno											
Ex Demalena - Trezzano sul Naviglio											
Bergo sostenibile - Figino											
Quartiere Casanova - Bolzano											
Le Albere - Trento											
Quartiere Quattro Passi - Treviso											
Cenni di cambiamento - Milano											



CRITICITÀ

	Inquinamento del suolo	Inquinamento delle acque	Periclitata area	Problematiche sociali	Carenza di collegamenti con le aree limitrofe	Consumo di suolo	Difficoltà nel trovare mercato alle abitazioni	Bonifiche dell'area impegnative
Ex Cantoni - Legnano								
Ex Cantoni - Saronno								
Ex Demalena - Trezzano sul Naviglio								
Bergo sostenibile - Figino								
Quartiere Casanova - Bolzano								
Le Albere - Trento								
Quartiere Quattro Passi - Treviso								
Cenni di cambiamento - Milano								

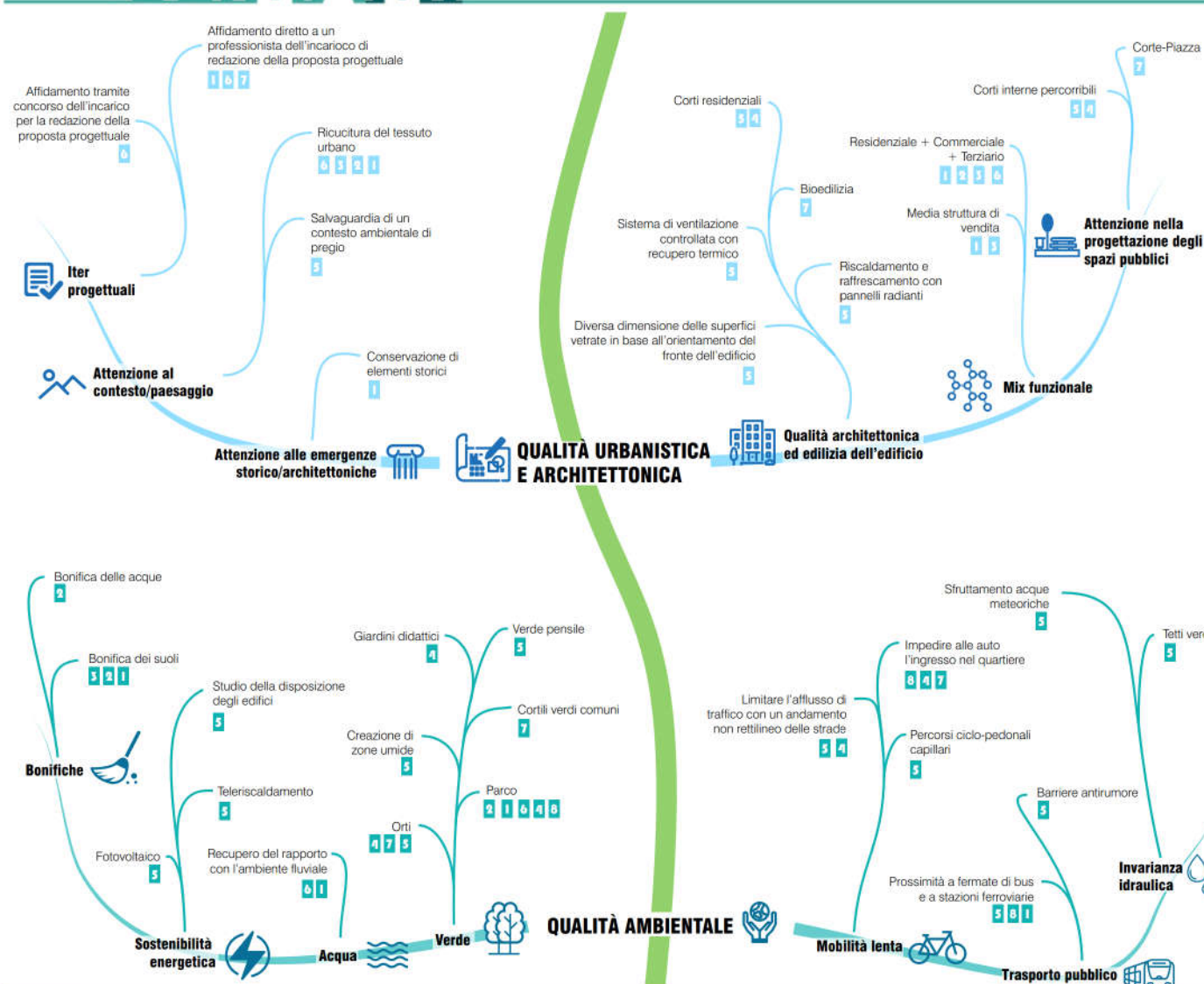
n. 8 Casi Studio.

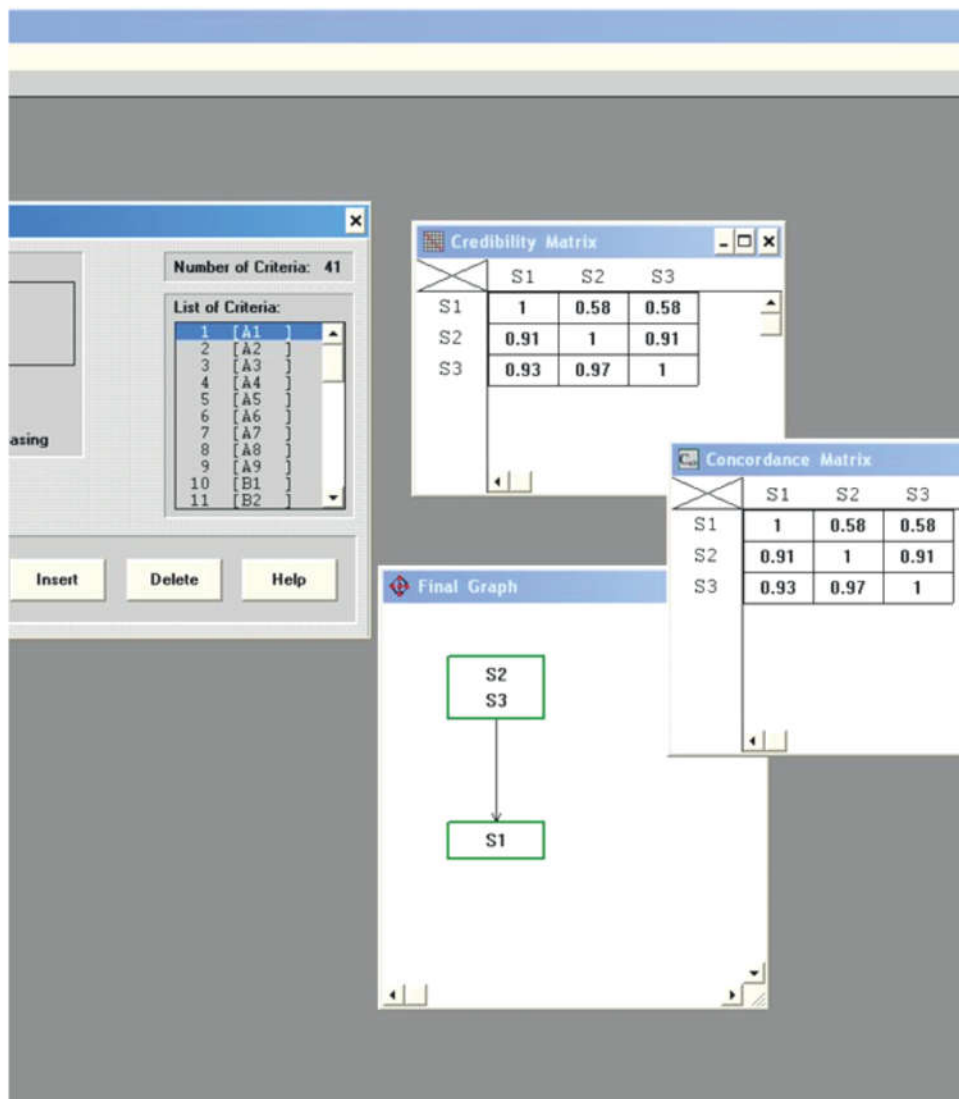
I nuovi quartieri derivanti da queste trasformazioni sono stati progettati e realizzati per rispondere al concetto di sostenibilità inteso come costruzione di piccole comunità attraverso:

- un'offerta abitativa ampia;
- la valorizzazione delle relazioni sociali;
- un'attenzione alle questioni ecologiche e ambientali;
- un utilizzo di tecnologie avanzate per le soluzioni costruttive e realizzative
- un'attenzione alla mobilità lenta e al trasporto pubblico.

Casi Studio.

Estendere i confini dell'analisi





Il processo di analisi multicriteriale degli scenari e della loro valutazione si compone di due fasi:

1° Fase: definizione dei parametri

- Individuazione dei criteri di valutazione
- Definizione indicatori per ciascun criterio

2° Fase: analisi e risultati

- Quantificazione dei criteri e dei relativi indicatori
- Individuazione del valore da attribuire ai pesi da assegnare ai criteri di valutazione

questo rappresenta un passo

Analisi Multicriteria

SETTORE		CRITERI DELLA QUALITÀ	AUDIS	CRITERIO		INDICATORE	Coeff. Molt.	SENSO PREFERENZA	Set
A	Ambiente e territorio	Bonifiche		A.1	Impatto costi delle bonifiche rispetto alla destinazione funzionale	punteggio (0, 1)	no	decrescente	1
A	Ambiente e territorio			A.2	Consumo di suolo	superfici	sì	decrescente	1
A	Ambiente e territorio			A.3	Rinaturalizzazione di suolo urbanizzato	superfici	sì	crescente	1
A	Ambiente e territorio	Attenzione alle emergenze storico/architettoniche		A.4	Utilizzo dell'esistente	superfici	sì	crescente	1
A	Ambiente e territorio			A.5	Rumore (ricettori sensibili)	n° ricettori sensibili	no	decrescente	1
A	Ambiente e territorio	Attenzione al contesto/paesaggio	C41 P96	A.6	Impatto delle nuove opere sul paesaggio	punteggio (0, 1)	no	decrescente	1
A	Ambiente e territorio	Attenzione al contesto/paesaggio		A.7	Risorse naturali (vincoli paesistico-ambientali, uso del suolo libero)	punteggio (0, 1)	no	decrescente	1
A	Ambiente e territorio	Acqua		A.8	Idrografia superficiale (corsi d'acqua interferiti)	superfici lungo principali corsi d'acqua	no	decrescente	1
A	Ambiente e territorio	Verde		A.9	Superfici a verde pubblico	superfici	no	crescente	1
				Totale per settore					
B	Economia			B.1	Possibilità di realizzazione per fasi	punteggio (1, 2, 3)	no	crescente	1
B	Economia			B.2	Benefici per la collettività	punteggio (1, 2, 3)	no	crescente	1
B	Economia			B.3	Effetti economici indiretti	punteggio (1, 2, 3)	no	crescente	1
B	Economia			B.4	Costi di gestione degli spazi pubblici	punteggio (0, 1)	no	decrescente	1
				Totale per settore					
C	Società			C.1	Stakeholder considerati	numero	no	crescente	1
C	Società			C.2	Prevenzione e risoluzione dei conflitti	punteggio (1, 2, 3)	no	crescente	1
C	Società			C.3	Incremento della dotazione di servizi	numero	no	crescente	1

41 criteri individuati per la valutazione

6 settori di criteri (ambiente e territorio, economia, società, fattibilità tecnica, rischi, architettura e urbanistica)

3 serie di pesi per valutare l'area della stazione

6 serie di pesi per valutare l'area delle ex porcilaie

Analisi Multicriteria



3 Obiettivi

La strategia del nuovo Documento di Piano della città si sintetizza in tre obiettivi principali;
ciascuno affronta diversi temi ed è articolato in linee di intervento:

1 **Promuovere e facilitare interventi di riqualificazione diffusa**

2 **Valorizzare il paesaggio e il sistema ambientale**

3 **Tenere vivo il motore economico**

LINEE GUIDA
Variante al Piano
di Governo del Territorio
(settembre 2019)



A partire dall'esperienza svolta per le Aree ex Galbani, l'approccio che si intende seguire per l'elaborazione del Quadro Conoscitivo, si articola su due livelli di approfondimento ad integrazione della documentazione:

- QUANTITATIVO. VULNERABILITA' e IMPATTI
- QUALITATIVO . QUALITA' URBANA

IL RUOLO DELLA PARTECIPAZIONE (dimensione sociale):
Condividere e valutare quanto emerso nel quadro conoscitivo

VARIANTE AL PGT:
Metodo utilizzato



Le lettura e interpretazione degli ELEMENTI QUANTITATIVI si sviluppa a partire da NUMEROSI INPUT, derivanti da molteplici piani di settore e fonti, CORRELANDOLI fra loro andando a rappresentare CARTOGRAFICAMENTE il risultato emerso (dimensione spaziale del dato)

L'ELABORATO CARTOGRAFICO dovrebbe risultare utile sia nel PROCESSO PARTECIPATIVO che successivamente in fase di PIANIFICAZIONE per individuare parti di città.

VARIANTE AL PGT:
Metodo utilizzato





Melzo, Variante PGT
Clima



Legenda

Confine comunale

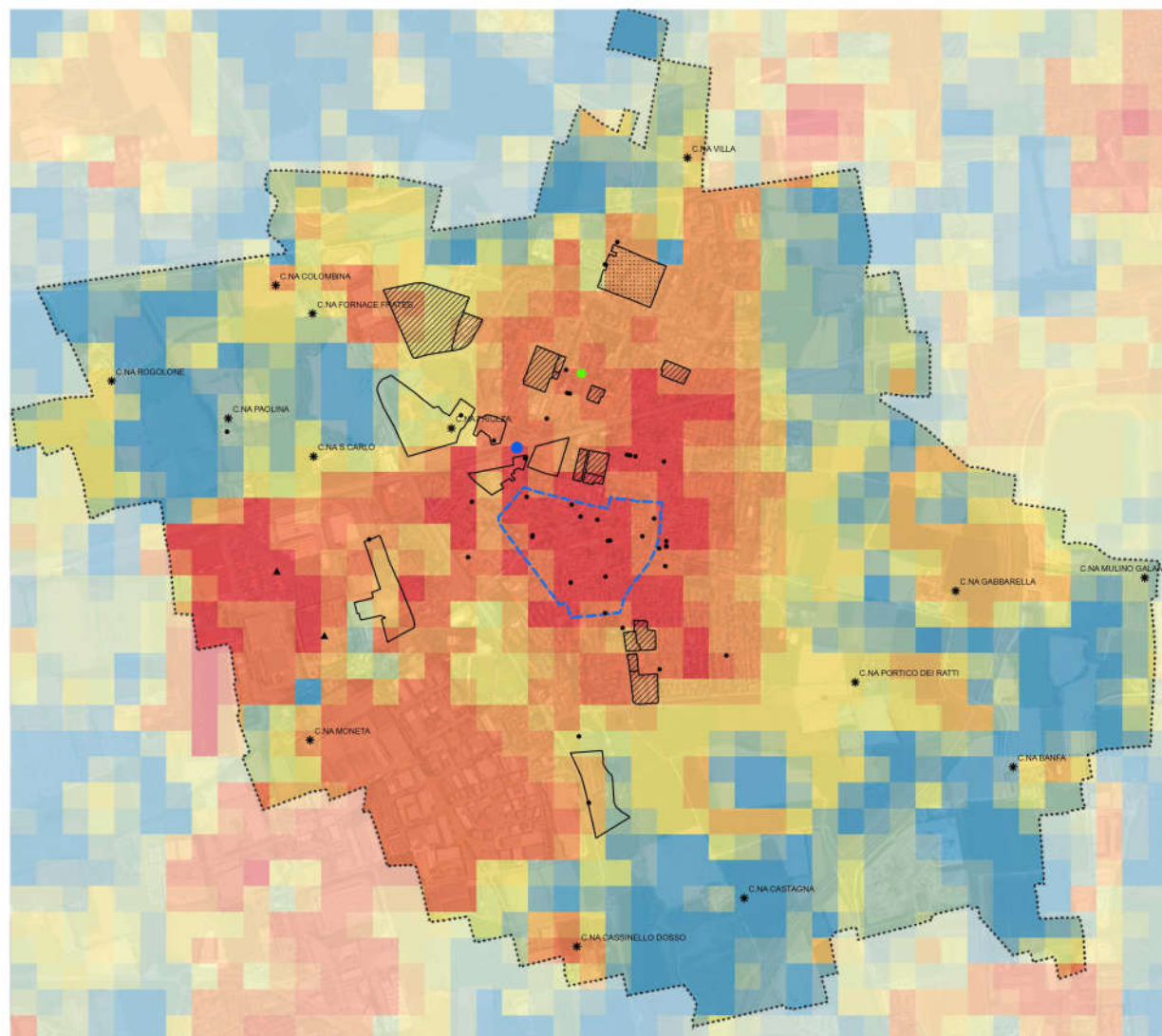
Elementi significativi

- Stazione meteo
- Stazione ferroviaria
- * Cascine
- Edifici dismessi

Aree degradate

Recettori sensibili

- ▨ Scuole
- ▨ Ospedale
- ▨ Nuclei di antica formazione
- ▲ Industrie a rischio incidente rilevante



Legenda

Confine comunale

Elementi significativi

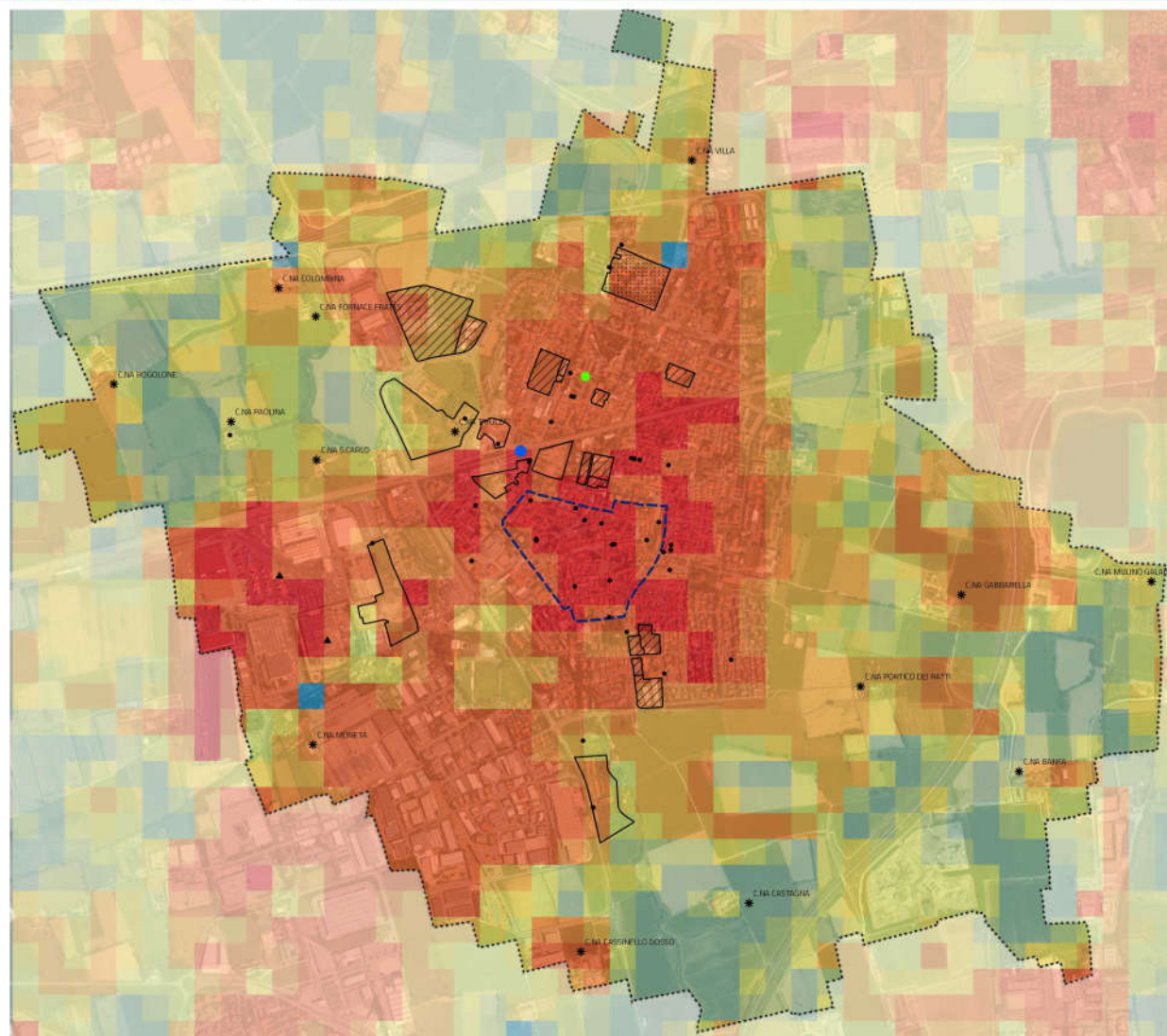
- Stazione meteo
- Stazione ferroviaria
- * Cascine
- Edifici dismessi
- Aree degradate

Recettori sensibili

- ▨ Scuole
- ▨ Ospedale
- ▨ Nuclei di antica formazione
- ▲ Industrie a rischio incidente rilevante

Temperatura giorno

- 28,47 - 29,80
- 29,81 - 30,08
- 30,09 - 30,34
- 30,35 - 30,58
- 30,59 - 30,82
- 30,83 - 31,05
- 31,06 - 31,31
- 31,32 - 31,56
- 31,57 - 31,78
- 31,79 - 32,00



Legenda

Confine comunale

Elementi significativi

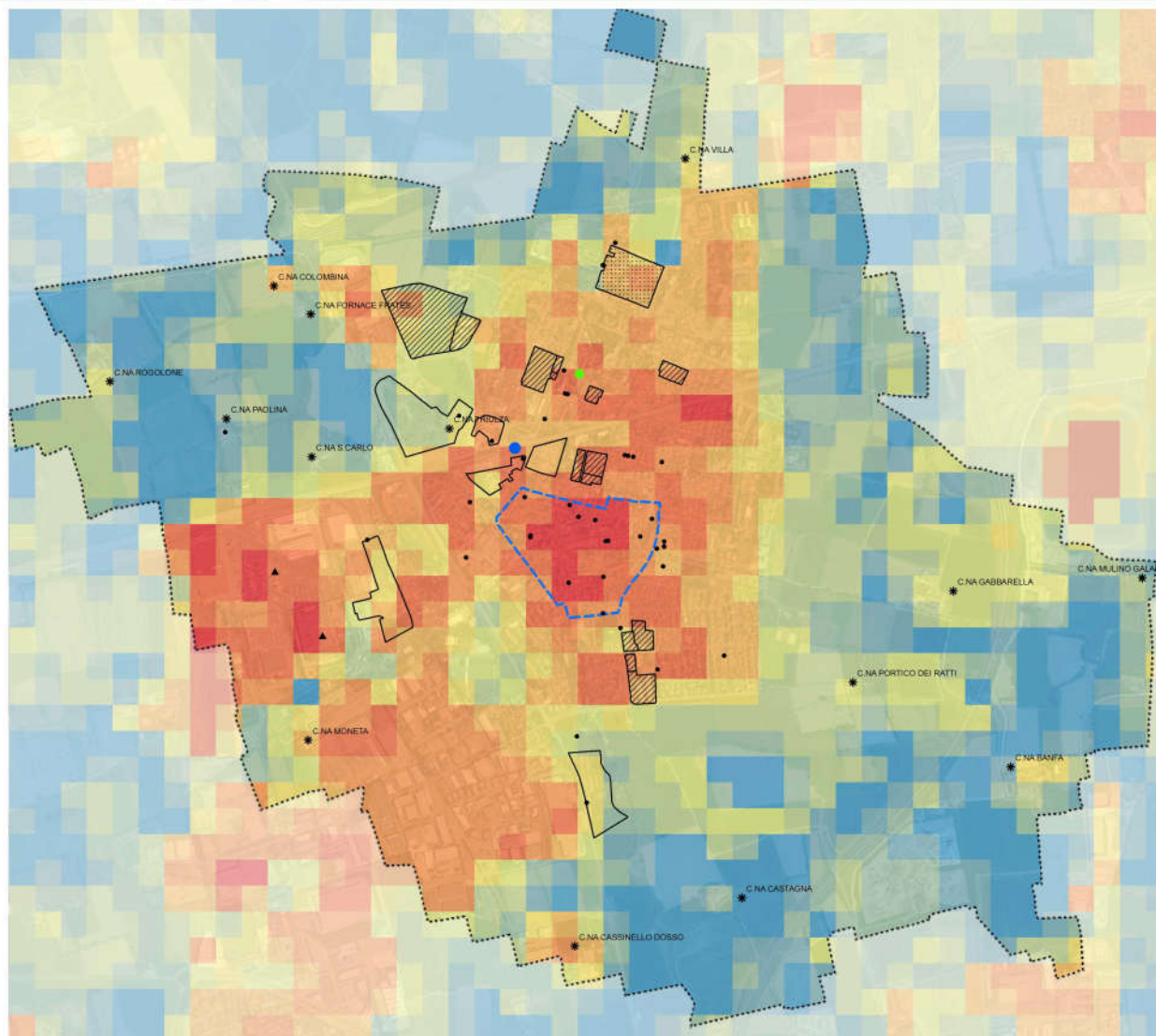
- Stazione meteo
- Stazione ferroviaria
- Cascine
- Edifici dismessi
- Aree degradate

Recettori sensibili

- Scuole
- Ospedale
- Nuclei di antica formazione
- Industrie a rischio incidente rilevante

Incidenza temperatura giorno

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10



Legenda

Confine comunale

Elementi significativi

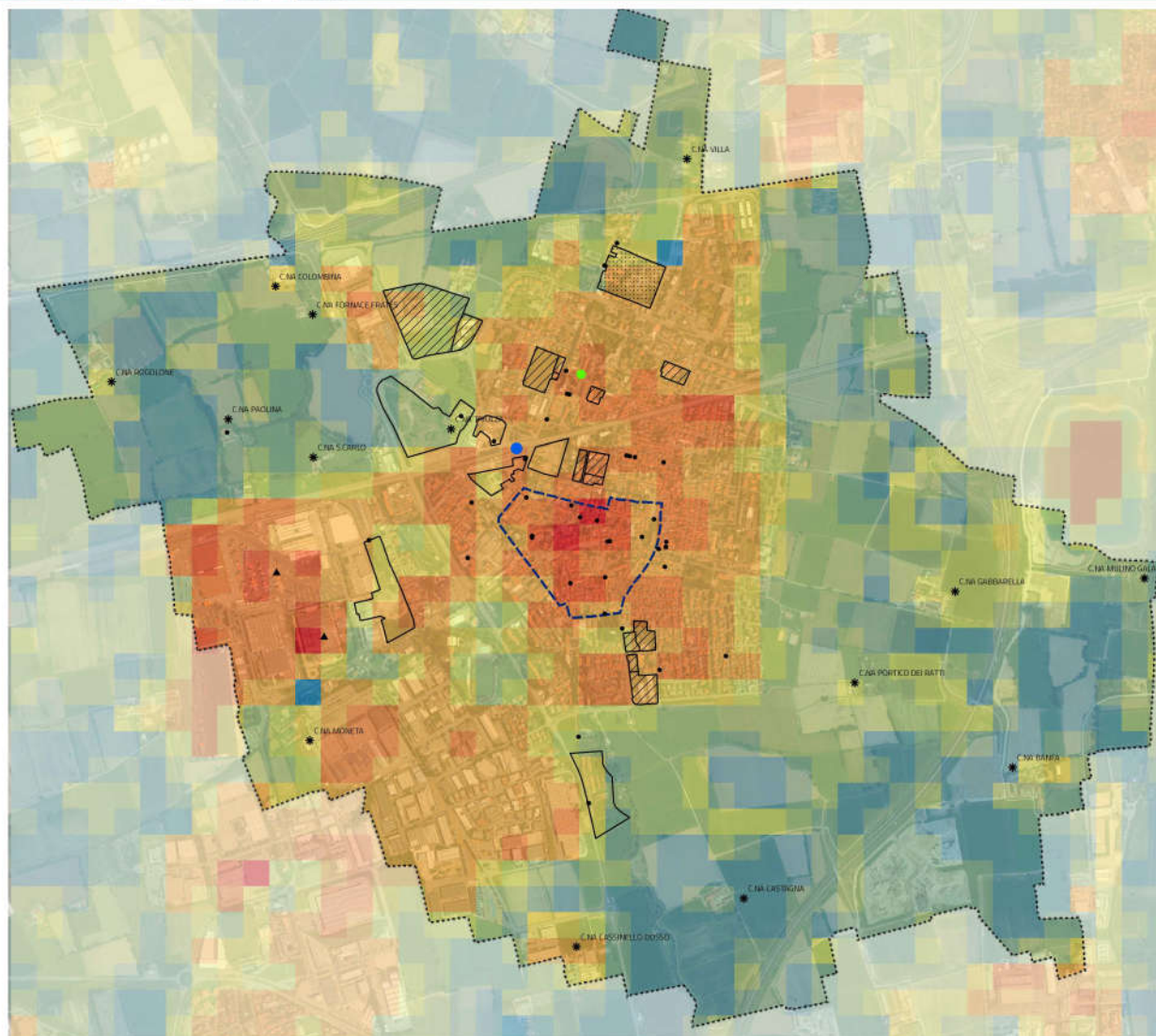
- Stazione meteo
- Stazione ferroviaria
- * Cascine
- Edifici dismessi
- Aree degradate

Recettori sensibili

- ▨ Scuole
- ▨ Ospedale
- ▨ Nuclei di antica formazione
- ▲ Industrie a rischio incidente rilevante

Temperatura notte

- 25,85 - 27,00
- 27,01 - 27,31
- 27,32 - 27,64
- 27,65 - 27,93
- 27,94 - 28,28
- 28,29 - 28,72
- 28,73 - 29,08
- 29,09 - 29,39
- 29,40 - 29,83
- 29,84 - 30,50



Legenda

Confine comunale

Elementi significativi

- Stazione meteo
- Stazione ferroviaria
- Cascine
- Edifici dismessi
- Aree degradate

Recettori sensibili

- Scuole
- Ospedale
- Nuclei di antica formazione
- Industrie a rischio incidente rilevante

Incidenza temperatura notte

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10

Elaborazioni a cura del Centro Studi PIM e Fondazione OMD su mappe vettoriali realizzate dal Laboratorio di Simulazione Urbana Fausto Curti del Politecnico di Milano - DaStu e fornite dalla Città Metropolitana di Milano.

Variabile essenziale climatica:

Temperatura [C°] Il dato - ottenuto da rilevamenti satellitari e allineamenti con stazioni meteo convenzionali al suolo - è relativo alla temperatura dell'aria (Near-surface Air Temperature) alle 10.30 del mattino e alle 9.30 di sera, il 4 agosto 2017, durante un'ondata di calore: Progetto *"Vulnerabilità urbana e cambiamento climatico: un approccio operativo per il rischio urbano"* Città Metropolitana di Milano."

Dati Socio - demografici

Popolazione residente, Settembre 2019. Webgis Comune di Melzo

Addetti elaborati secondo il *"LINEE GUIDA per la valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete della mobilità"*, Allegato 5 PTCP vigente della Provincia di Monza e della Brianza.

Uso del Suolo

DUSAF 5, Regione Lombardia

Rilievi urbanistici, Settembre 2019

Base Topografica

Aree verdi [urbane e non urbane], **Alberi**, **Aree fluviali** DBT 2017 Comune di Melzo

Densità Edilizia

DBT, 2017 fornito dal Comune di Melzo

Rilievi urbanistici, Settembre 2019

Consumi energetici

Contratto di ricerca fra Politecnico di Milano e Cogeser dal titolo

"Implementazione dell'information management e del BIS prototipale relativo al territorio comunale all'interno del processo di digitalizzazione del servizio energia", prof. Guzzetti

Vincoli

Piani di settore (PUGSS, Reticolo idrico, Componente geologica, PGTU, ecc.) allegati al PGT Vigente Geoportale, Regione Lombardia

fonti utilizzate



VULNERABILITA'

La carta mostra l'incidenza della temperatura e del carico antropico all'interno del territorio di Melzo.

Il valore di incidenza di ciascuna cella è stato ottenuto moltiplicando i singoli valori di incidenza relativi alla temperatura e residenti/addetti.



*Residenti per singoli numeri civici,
addetti stima in base alle Linee guida
della Provincia di Monza e
della Brianza
fonte Comune di Melzo, Webgis 09/2019*

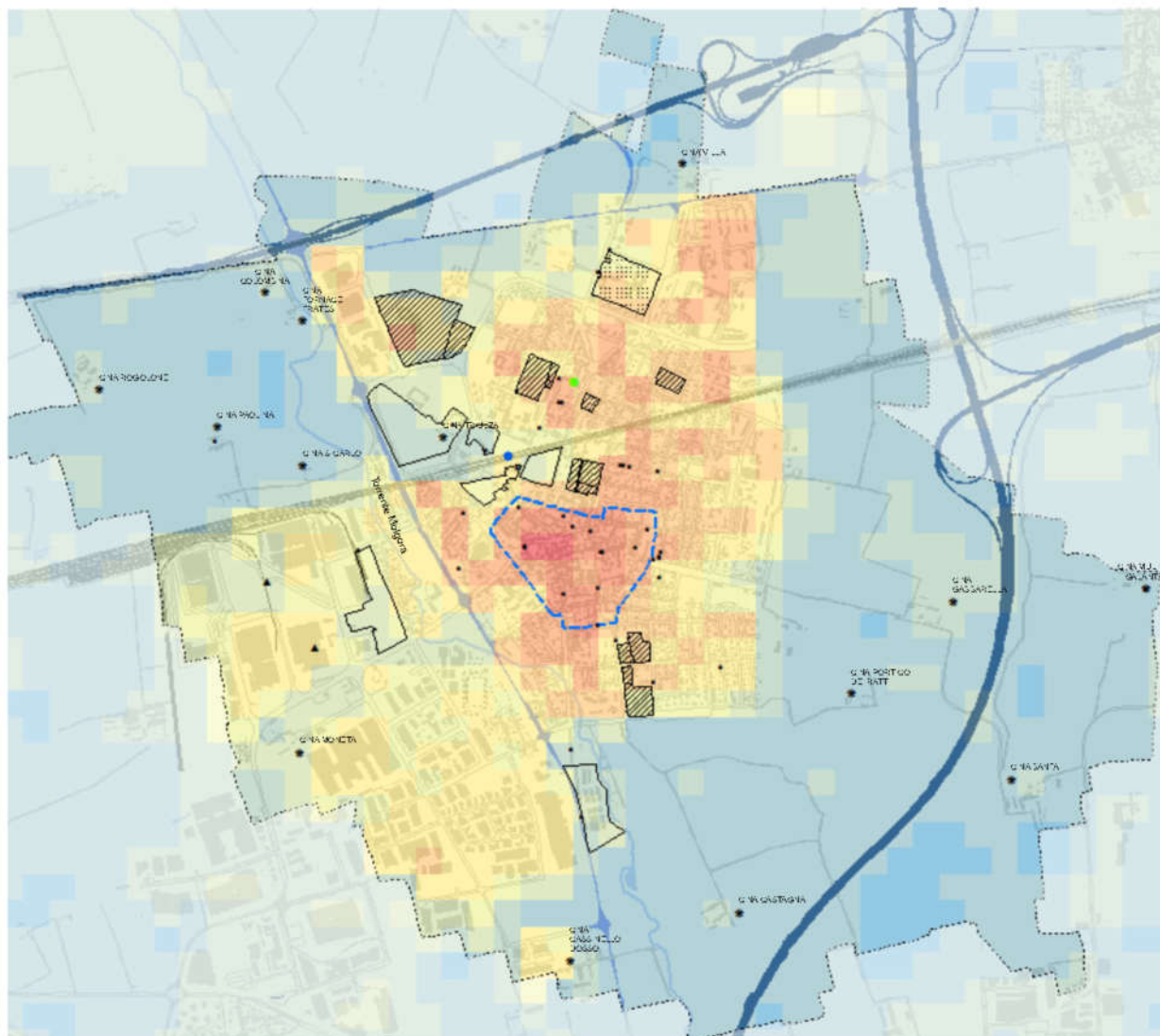
Temperatura e Carico Antropico



VULNERABILITA'

La carta mostra l'incidenza della temperatura e della popolazione con più di 65 anni sul territorio di Melzo.

TEMPERATURA E POPOLAZIONE VULNERABILE



VULNERABILITA'

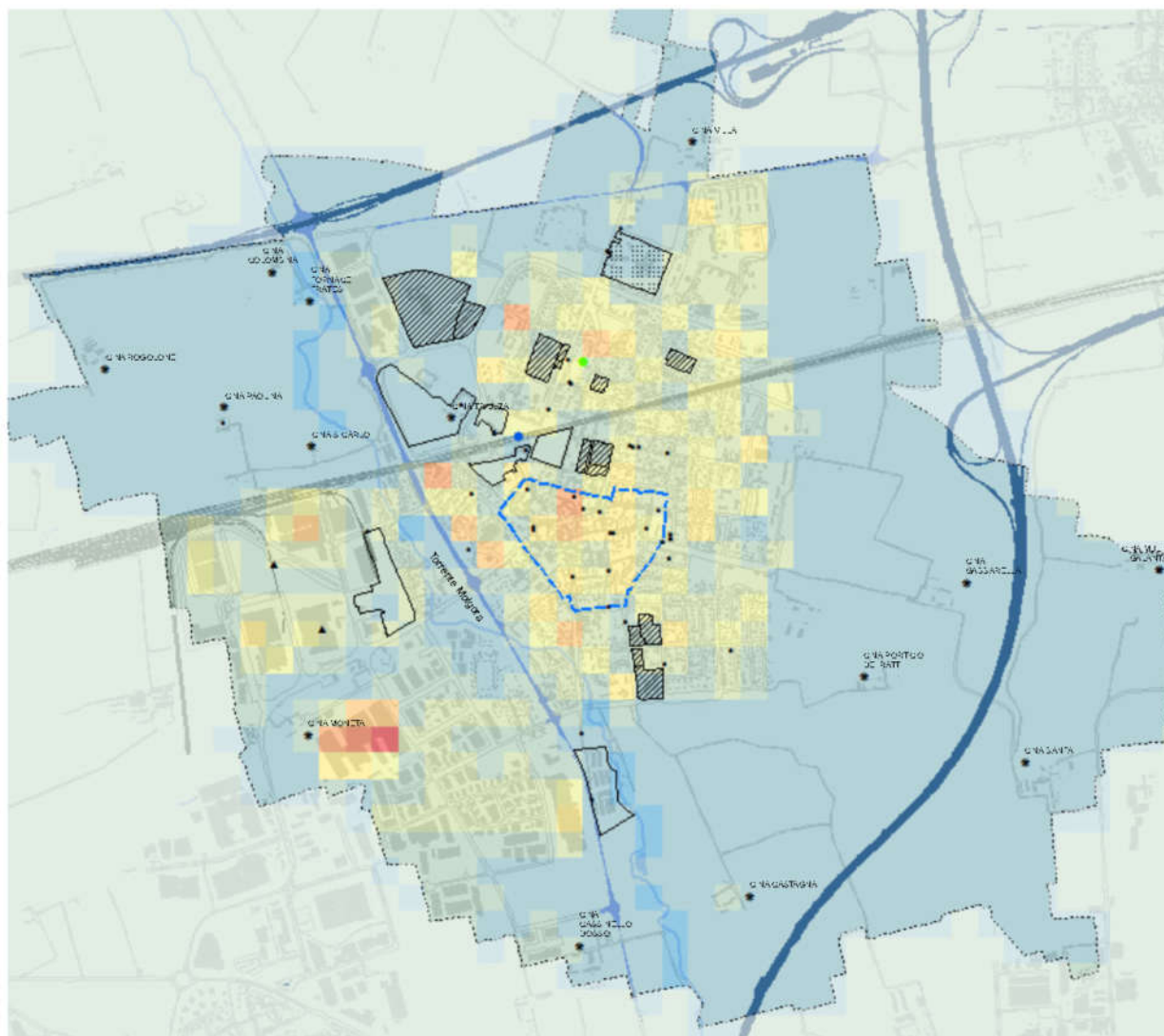
La carta mostra l'incidenza della temperatura, delle funzioni presenti (residenziale, commerciale, produttivo, servizi) e della densità edilizia nel territorio di Melzo.

Il valore di incidenza di ciascuna cella è stato ottenuto sommando i singoli valori di incidenza relativi a temperatura, funzioni e densità.

Per quanto riguarda il valore di incidenza relativo alle funzioni è stato scelto di attribuire un'incidenza maggiore alla funzione residenziale, in quanto associata a una maggiore vulnerabilità.

DUSAF 5, sopralluoghi, DBT 2017

TEMPERATURA, FUNZIONI E DENSITÀ



IMPATTI

La carta mostra l'incidenza della temperatura, del carico antropico e degli elementi naturali, intesi come superfici a verde (agricolo e urbano) ed elementi idrici, all'interno del territorio di Melzo.

Il valore di incidenza di ciascuna cella è stato ottenuto sommando i singoli valori di incidenza relativi alla temperatura e alla popolazione, tuttavia il verde e i corsi d'acqua sono stati considerati come elementi di mitigazione, quindi i loro valori di incidenza sono stati sottratti ai valori di incidenza di temperatura e residenti/addetti.

DUSAF 5, sopralluoghi, DBT 2017

**TEMPERATURA,
CARICO ANTROPICO,
SUPERFICI VERDI ED
ELEMENTI IDRICI**

TEMPERATURA, CARICO ANTROPICO E VEGETAZIONE

TEMPERATURA, CARICO ANTROPICO E CONSUMI ENERGETICI

VULNERABILITÀ

1 temperatura e carico antropico



La carta mostra l'indice della vulnerabilità al carico antropico e all'effetto di isola di calore, basata sul livello di densità delle attività antropiche e sulla vulnerabilità delle temperature.



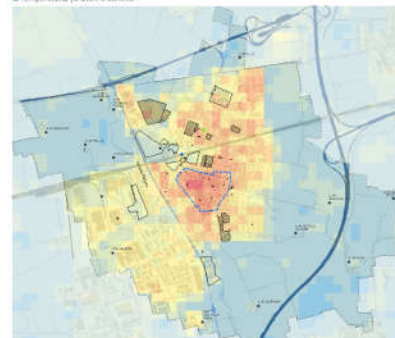
2 temperatura e popolazione vulnerabile



La carta mostra l'indice della vulnerabilità alla popolazione vulnerabile (65+ anni) all'effetto di isola di calore.



3 temperatura, funzione e densità



La carta mostra l'indice della vulnerabilità alle funzioni urbane (commercio, servizi, uffici) e alla densità urbana, basata sul livello di densità delle attività antropiche e sulla vulnerabilità delle temperature.



La carta mostra l'indice della vulnerabilità alle funzioni urbane (commercio, servizi, uffici) e alla densità urbana, basata sul livello di densità delle attività antropiche e sulla vulnerabilità delle temperature.



IMPATTI

1 temperatura, carico antropico, superfici verdi ed elementi d'acqua



La carta mostra l'indice della vulnerabilità al carico antropico e all'effetto di isola di calore, basata sul livello di densità delle attività antropiche e sulla vulnerabilità delle temperature.



2 temperatura, carico antropico e alberi



La carta mostra l'indice della vulnerabilità al carico antropico e all'effetto di isola di calore, basata sul livello di densità delle attività antropiche e sulla vulnerabilità delle temperature.



3 temperatura, carico antropico e consumi energetici



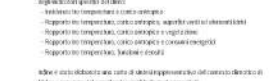
La carta mostra l'indice della vulnerabilità al carico antropico e all'effetto di isola di calore, basata sul livello di densità delle attività antropiche e sulla vulnerabilità delle temperature.



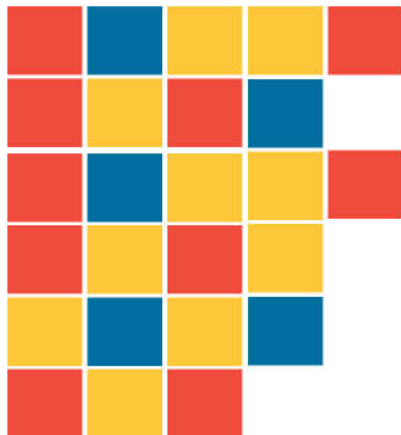
4 temperatura, carico antropico e consumi energetici



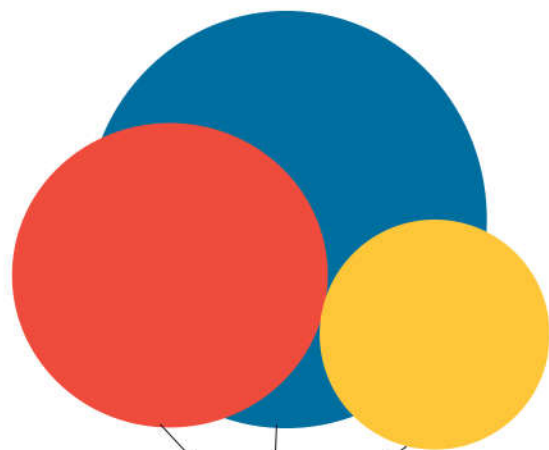
La carta mostra l'indice della vulnerabilità al carico antropico e all'effetto di isola di calore, basata sul livello di densità delle attività antropiche e sulla vulnerabilità delle temperature.



La carta mostra l'indice della vulnerabilità al carico antropico e all'effetto di isola di calore, basata sul livello di densità delle attività antropiche e sulla vulnerabilità delle temperature.



dal modello alla città



MELZO
VOLANO PER

04

Melzo, Variante PGT
2020

OUTPUT [risultati]

1. Perfezionare un **linguaggio tecnico** comune e condiviso all'interno del gruppo di multidisciplinare
2. Individuare un **metodo** di lavoro coerente per sviluppare il percorso di redazione della Variante al PGT

OUTCOME [Prodotti]

3. Fornire **database** (36 elementi chiave) su griglia
4. Fornire **Quadro Conoscitivo** elaborato tenendo conto delle questioni relative alla Vulnerabilità e Qualità Urbana
5. **Criteri** per la valutazione degli scenari di Trasformazione

PAROLE CHIAVE

Linguaggio comune

Coerenza metodologica

Consapevolezza

Correlare dati

Spazializzare i risultati

VULNERABILITA' /IMPATTI

QUALITA' URBANA

**Output/Outcome
2019**

1. **Dimensione sociale** del Piano
2. **Analisi multicriteria** degli **Scenari di sviluppo** del **Documento di Piano**
3. **Monitoraggio** VAS e con criteri Multicriteria
4. Ricadute nella **pianificazione urbanistica**:
 - Individuazione **Ambiti di Rigenerazione**
 - **Piano dei Servizi**: Priorità di intervento
 - **individuazione mirata** di forme di incentivazione di carattere ambientale
 - **azioni mirate** per politiche di recupero aree e edifici degradati-dismessi, centro storico, la mitigazione ambientale
 - individuazione **Rete Ecologica Comunale (REC)**
 - **verifica incidenza** di politiche per la rinaturalizzazione e forestazione
 - **Spazi pubblici**
 - **Ambiti di Non Trasformazione**

PAROLE CHIAVE

Condivisione

Valutazione

Sostenibilità

Ambiente

Resilienza

Rigenerazione

2020
Variante PGT



1



TEMI GENERALI

Consumo di suolo
Aree degradate e dismesse
Ambiti di Rigenerazione Urbana
Politiche dell'abitare
Dimensione sociale del Piano
Vulnerabilità
Qualità Urbana

2



INDIRIZZI

*Amministrazione
Comunale*

3

Costruzione del Piano

1. Applicare il metodo dell'analisi multicriteriale agli Scenari di sviluppo del Documento di Piano

2. Monitoraggio VAS e con indicatori Multicriteria

3. Ricadute nella pianificazione urbanistica:

- Individuazione ambiti di rigenerazione;
- piano dei servizi – priorità di intervento,
- individuazione mirata di forme di incentivazione di carattere ambientale,
- azioni mirate per politiche di recupero aree degradate, centro storico, la mitigazione ambientale,
- individuazione rete ecologica comunale,
- verifica incidenza di politiche per la rinaturalizzazione e forestazione,
- spazi pubblici
- politiche per il Centro Storico



3 Obiettivi

*[Linee Guida
Variante]*



CITTÀ di MELZO
Provincia di Milano

Comune di Melzo

<http://www.comune.melzo.mi.it>



Centro Studi PIM

[Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana]

www.pim.mi.it

Grazie per l'attenzione